



COMUNE DI PISTOIA
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE

U.O.C. S.U.A.P. Privacy e Statistica

AUTORIZZAZIONE
ALL'UTILIZZAZIONE DEI GAS TOSSICI IN IMPIANTI FISSI
E ALLA LORO CUSTODIA E CONSERVAZIONE IN MAGAZZINI E DEPOSITI

ai sensi del R.D. 09/01/1927 n. 147 e ss. mm. ("Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici"), della L. 23/12/1978, n. 833 ("Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"), del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 ("Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382")

CAMPO DI APPLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 R.D. 09/01/1927 n. 147 ("Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici"), è considerata gas tossico qualunque sostanza adoperata in ragione del suo potere tossico ovvero che, pur essendo adoperata per scopi diversi da quelli dipendenti dalle sue proprietà tossiche, è riconosciuta pericolosa per l'incolumità pubblica.

L'autorizzazione all'utilizzazione dei gas tossici in impianti fissi e alla loro custodia e conservazione in magazzini e depositi è rilasciata dal Comune, previa istruttoria favorevole della Azienda USL Toscana Centro e sentita l'apposita Commissione Tecnica Permanente.

Sono escluse dalla competenza comunale le licenze specifiche, concesse volta per volta dalla Questura, per l'acquisto e il trasporto dei gas tossici e per il loro impiego in luoghi abitati e in aperta campagna.

L'autorizzazione deve essere richiesta nei seguenti casi:

- utilizzo, custodia e conservazione di uno o più gas tossici.
- subentro nell'utilizzazione, custodia e conservazione di uno o più gas tossici, con o senza modifiche agli impianti ai mezzi, alle operazioni, ottenendo la voltura a proprio nome dell'autorizzazione già rilasciata.

Ai fini dell'utilizzazione dei gas tossici è sempre obbligatoria la figura professionale del Direttore Tecnico (soggetto laureato in chimica o chimica e tecnologie farmaceutiche o in ingegneria chimica); tale figura può essere prescritta dall'Azienda Usl anche per la custodia e la conservazione dei gas tossici quando, in relazione all'importanza del deposito, ne sia riconosciuta la necessità ai fini della pubblica sicurezza ed incolumità.

In tal caso, il soggetto richiedente dovrà controfirmare per accettazione una dichiarazione del soggetto che assume la direzione tecnica dei servizi relativi alla custodia e conservazione del gas tossico.

MODALITÀ OPERATIVE

Autorizzazione

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzazione dei gas tossici in impianti fissi e alla loro custodia e conservazione in magazzini e depositi è necessario presentare istanza al SUAP del Comune in cui ha sede l'impianto/deposito tramite il portale STAR della Regione Toscana, selezionando:

- **“Adempimenti Tecnici ed Amministrativi”**
- **endoprocedimento “ASL 23” – Autorizzazione alla detenzione ed utilizzo di gas tossici.**

La richiesta di autorizzazione dovrà essere compilata tramite l'apposita modulistica presente sul front office del SUAP del Comune di Pistoia e scaricabile al seguente link <http://frontoffice.comune.pistoia.it/modulistica/G713/SS>, inserendo nel campo di ricerca “gas tossici”.

Quando si tratta di più gas, tra loro diversi per composizione o per modo di utilizzazione, devono essere presentate istanze separate per ciascuno di essi.

I documenti necessari ai fini dell'invio dell'istanza sono:

- modello di richiesta autorizzazione compilato in ogni sua parte;
- se l'invio telematico è effettuato da soggetto diverso da colui che richiede il rilascio dell'autorizzazione, deve essere allegata la procura speciale per l'invio e la firma digitale;
- n. 1 marca da bollo da € 16,00 per l'istanza di autorizzazione e n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il rilascio dell'autorizzazione, annullate e scansionate in modo tale che sia ben leggibile il numero identificativo;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- solo per i cittadini non UE, copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità;
- ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria SUAP pari ad € 60,00 a favore del Comune di Pistoia;
- ricevuta del versamento della tariffa ISP 11 (si consulti Allegato A - Tariffario delle prestazioni della Prevenzione Collettiva (tariffe comuni a più aree, tariffe dell'Igiene pubblica, Igiene della Nutrizione, Sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti, Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, controlli periodici di apparecchiature ed impianti, Medicina dello sport) a favore della Azienda USL Toscana Centro (ex Azienda USL 10 Firenze) tramite bonifico a CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE ENTI E TESORERIE - Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze IBAN UNICO AZIENDALE: IT10P0616002832100000046040 oppure tramite bollettino di C/C Postale 22570501 intestato a AUSL TOSCANA CENTRO Ex Azienda USL 10 Firenze;
- **nota descrittiva dettagliata che indichi:**
 - il procedimento che si propone di usare per l'utilizzazione del gas tossico;
 - le modalità di esecuzione delle varie operazioni e cautele connesse con l'utilizzazione del gas;
 - gli apparecchi e mezzi che intende di usare per la protezione individuale delle persone alle quali è affidata l'esecuzione delle dette operazioni;
 - i mezzi che si propone di usare per neutralizzare l'azione tossica del gas adoperato e delle sostanze rivelatrici di questo;
 - schema di regolamento interno per l'esecuzione delle operazioni relative all'utilizzazione del gas tossico;
 - elenco del personale patentato con indicazione degli estremi di ciascuna patente;

- **solo per l'impiego dei gas tossici in impianti fissi:** nota descrittiva dei locali ad essi destinati, delle modalità di funzionamento e delle cautele che si intendono usare, corredata da planimetria scala 1:100.

Il Comune, dopo la preliminare verifica della domanda, trasmette la stessa alla Azienda Usl Toscana Centro, la quale avvia l'istruttoria inoltrando la richiesta di parere alla Commissione Tecnica Permanente. **Il provvedimento di autorizzazione sarà adottato dal Comune di Pistoia entro 90 giorni decorrenti dal ricevimento/perfezionamento dell'istanza.**

Voltura autorizzazione

Ai fini della voltura di un'autorizzazione già esistente all'utilizzazione dei gas tossici in impianti fissi e alla loro custodia e conservazione in magazzini e depositi è necessario presentare istanza al SUAP del Comune in cui ha sede l'impianto/deposito tramite il portale STAR della Regione Toscana, selezionando:

- **“Adempimenti Tecnici ed Amministrativi”**
- **endoprocedimento “ASL 23” – Autorizzazione alla detenzione ed utilizzo di gas tossici.**

La richiesta di voltura di un'autorizzazione già esistente dovrà essere compilata tramite l'apposita modulistica prevista per il rilascio di autorizzazione (adattabile alla fattispecie in questione), presente sul front office del SUAP del Comune di Pistoia e scaricabile al seguente link <http://frontoffice.comune.pistoia.it/modulistica/G713/SS>, inserendo nel campo di ricerca “gas tossici”.

Qualora altro soggetto intenda subentrare nella titolarità dell'autorizzazione, dovrà dichiarare che nulla cambia:

- nel procedimento che si propone di usare per l'utilizzazione del gas tossico;
- nelle modalità di esecuzione delle varie operazioni e cautele connesse con l'utilizzazione del gas;
- negli apparecchi e mezzi che intende di usare per la protezione individuale delle persone alle quali è affidata l'esecuzione delle dette operazioni;
- nei mezzi che si propone di usare per neutralizzare l'azione tossica del gas adoperato e delle sostanze rivelatrici di questo;
- nello schema di regolamento interno per l'esecuzione delle operazioni relative all'utilizzazione del gas tossico;
- nell'elenco del personale patentato con indicazione degli estremi di ciascuna patente.

Quando si tratta di più gas, tra loro diversi per composizione o per modo di utilizzazione, devono essere presentate altrettante separate istanze di voltura.

I documenti necessari ai fini dell'invio dell'istanza sono:

- modello di richiesta autorizzazione compilato in ogni sua parte;
- se l'invio telematico è effettuato da soggetto diverso da colui che richiede il rilascio dell'autorizzazione, deve essere allegata la procura speciale per l'invio e la firma digitale;
- n. 1 marca da bollo da € 16,00 per l'istanza di autorizzazione e n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il rilascio dell'autorizzazione, annullate e scansionate in modo tale che sia ben leggibile il numero identificativo;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- solo per i cittadini non UE, copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità;
- ricevuta del pagamento dei diritti di segreteria SUAP pari ad € 60,00 a favore del Comune di Pistoia;

- **solo per l'impiego dei gas tossici in impianti fissi:** nota descrittiva dei locali ad essi destinati, delle modalità di funzionamento e delle cautele che intendono usare, corredata da planimetria scala 1:100.

Il Comune, dopo la preliminare verifica della domanda, trasmette la stessa alla Azienda UsI Toscana Centro, la quale avvia l'istruttoria inoltrando la richiesta di parere alla Commissione Tecnica Permanente. **Il provvedimento di voltura sarà adottato dal Comune di Pistoia entro 90 giorni decorrenti dal ricevimento/perfezionamento dell'istanza.**

Cambio di titolarità nell'autorizzazione con modifiche agli impianti, ai mezzi e alle operazioni

Se a seguito del cambio di titolarità, vengono apportate modifiche:

- al procedimento che si propone di usare per l'utilizzazione del gas tossico;
- alle modalità di esecuzione delle varie operazioni e cautele connesse con l'utilizzazione del gas;
- agli apparecchi e mezzi che si intende di usare per la protezione individuale delle persone alle quali è affidata l'esecuzione delle operazioni di utilizzazione del gas;
- ai mezzi che si propone di usare per neutralizzare l'azione tossica del gas adoperato e delle sostanze rivelatrici di questo;
- allo schema di regolamento interno per l'esecuzione delle operazioni relative all'utilizzazione del gas tossico;
- all'elenco del personale patentato con indicazione degli estremi di ciascuna patente;

in tali casi non sarà sufficiente una richiesta di voltura, ma dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

COSTI

- versamento di € 60,00 quali diritti di istruttoria dovuti al Comune di Pistoia da corrispondersi tramite il sistema di pagamento Pago-PA; i diritti dovranno essere versati esclusivamente attraverso il sistema PagoPA accedendo al portale IRIS la piattaforma della Regione Toscana al seguente link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>;

- imposta di bollo da € 16,00 relativa all'istanza;

- imposta di bollo da € 16,00 relativa al rilascio del provvedimento;

- versamento della tariffa ISP 11 (si consulti [Allegato A - Tariffario delle prestazioni della Prevenzione Collettiva \(tariffe comuni a più aree, tariffe dell'Igiene pubblica, Igiene della Nutrizione, Sicurezza alimentare, sanità animale e igiene degli allevamenti, Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, controlli periodici di apparecchiature ed impianti, Medicina dello sport\)](#) a favore della Azienda USL Toscana Centro (ex Azienda USL 10 Firenze) tramite bonifico a CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE ENTI E TESORERIE - Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze IBAN UNICO AZIENDALE: IT10P0616002832100000046040 oppure tramite bollettino di C/C Postale 22570501 intestato a AUSL TOSCANA CENTRO Ex Azienda USL 10 Firenze.

ASSISTENZA TECNICA STAR

Per informazioni circa l'utilizzo di STAR si rinvia al [Manuale d'uso di STAR](#).

Per supporto tecnico si comunica che è attivo un servizio di help desk della Rete Regionali dei SUAP accessibile tramite:

- numero verde: 800 980102, attivo dalle 08.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato, festivi esclusi;

- fax: 055 0481460;
- email: reteregionale-suap@regione.toscana.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **R.D. 09/01/1927 n. 147 e ss. mm.** (*“Approvazione del regolamento speciale per l’impiego dei gas tossici”*);
- **L. 23/12/1978, n. 833** (*“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*);
- **D.P.R. 24/07/1977 n. 616** (*“Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”*).

MEZZI DI IMPUGNAZIONE

Nei confronti del provvedimento finale può essere proposto ricorso al giudice amministrativo entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione/notificazione, dalla pubblicazione o dalla conoscenza del provvedimento stesso, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

In alternativa, può essere presentato ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di decadenza di 120 dalla comunicazione/notificazione, dalla pubblicazione o dalla conoscenza del provvedimento stesso, secondo quanto previsto dal D.P.R. 1199/1971.